



# COMUNE DI MONTE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	<b>6</b>
ADUNANZA	<b>31.03.2021</b>
CODICE ENTE	<b>10761 7</b>

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (AI SENSI DEI COMMI DA 816 A 836 DELLA LEGGE 27/12/2019 N. 160).**

L'anno **duemilaventuno** addi **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.30** con modalità in audioconferenza/videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale con proprio Decreto n. 13 del 06/07/2020, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati per oggi i componenti Consiglio Comunale

All'appello risultano:

1 - LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
2 - DEFENDI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
3 - ROSSI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4 - VANAZZI ROSA GABRIELLA	CONSIGLIERE	Presente
5 - SEVERGNINI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
6 - BIGNAMINI LUIGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
7 - SEVERGNINI GIAN LUCA	CONSIGLIERE	Presente
8 - NOSOTTI NICOLE	CONSIGLIERE	Presente
9 - MONTANA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
10 - LEONI PIETRO CARLO	CONSIGLIERE	Presente
11 - GOLANI MORENO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lettera a) del D. Lgs n. 267/2000) il Segretario Comunale – **dott.ssa Giovanna Cammara** che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv.Giuseppe Lupo Stanghellini** nella sua qualità di Sindaco Pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (AI SENSI DEI COMMI DA 816 A 836 DELLA LEGGE 27/12/2019 N. 160).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Breve premessa del Sindaco che illustra il regolamento del Canone Unico Patrimoniale, specificando che le entrate tributarie rimarranno inalterate.

Consigliere Golani: considerate le caratteristiche prettamente tecniche del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, il Consigliere richiede che venga svolta una riunione con i capi gruppo al fine di avere notizie esplicative in merito al contenuto del suddetto Regolamento.

Sindaco- ribadisce che il Regolamento è standard, ma si rende disponibile ad un incontro esplicativo.

Consigliere Montana: esprime la sua disponibilità ad un incontro, sottolineando che il Regolamento è un mero adempimento di legge.

### RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*

**DATO ATTO** che, ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate 2021, l'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, ha previsto il differimento al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021" con il quale viene autorizzata la proroga al 31.03.2021 dei Bilanci degli Enti Locali;

## **CONSIDERATO**

che:

- con riferimento al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 prevede che, a decorrere dal 2021, lo stesso dovrà essere istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, nonché in particolare del canone non ricognitorio disciplinato dall'art. 27, commi 7 e 8 D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), limitatamente alle strade di pertinenza del Comune;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, "*Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*";

**VISTA** la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge N.160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso,

ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

**RITENUTO** quindi necessario procedere all'approvazione del Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria qui Allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23/02/2021 sono state approvate le disposizioni valide dal 01/01/2021 fino all'istituzione del regolamento, nonché delle relative tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione pe l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'art. 1 comma 816 legge 27/12/2019 n. 160 e alla determinazione n. 27 del 20/02/2020 con la quale è stata affidata la gestione dell'attività di supporto alla Ditta M.T. Spa;

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019, relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art.13 del D.L. n.201 del 2011, convertito nella L. 22.11.2011 n. 214 riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art.63 del D.Lgs. n.446/1997 e che pertanto i Comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

**RITENUTO CHE**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, anche il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Revisore del Conti in data 31/03/2021 prot. n. 2964;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Comunale ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**CON** voti favorevoli n.11, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi per appello nominale da numero 11 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. **di approvare** il Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dei regolamenti della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali che si allega al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto che con deliberazione della** Giunta Comunale n. 6 del 23/02/2021 sono state approvate le disposizioni valide dal 01/01/2021 fino all'istituzione del regolamento, nonché delle relative tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione pe l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'art. 1 comma 816 legge 27/12/2019 n. 160 e alla determinazione n. 27 del 20/02/2020 con la quale è stata affidata la gestione dell'attività di supporto alla Ditta

M.T. Spa;il conferimento dell'incarico di supporto alla gestione del Canone Unico Patrimoniale alla Ditta M.T. Spa;

3. **di stabilire** che, nelle more dell'approvazione delle nuove tariffe, per i servizi indispensabili e imprescindibili verranno applicate le tariffe in uso al 31.12.2020 “salvo conguaglio dell'importo dovuto all'esito dell'approvazione delle nuove tariffe”;

4. **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale;

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** voti favorevoli n.11, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi per appello nominale da numero 11 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs n. 267/2000.

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA:

F.TO Il Responsabile del Servizio

Il Sindaco avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Giovanna Cammara

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. 2021/004 Registro delle Pubblicazioni

X la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON line di questo Ente e vi rimarrà  
per 15 giorni consecutivi

Mosse Cremasco li,

22 APR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Angelina Marano

X Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs

267/2000 e ss.mm.ii.  
X Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi  
dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Giovanna Cammara

2021/004 - Attestato di pubblicazione al originale per uso amministrativo.

22 APR 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott.ssa Angelina Marano)